

ISTITUITO DALLA FIGLIA MICHELINA

# Il 'Premio Giovanni Grillo' arriva nelle scuole calabresi

(Nostro servizio)

Per non dimenticare non si può fare a meno, prima, di conoscere. Di ricordare il passato per fare sì che le giovani generazioni lo abbraccino. E ne diventino testimoni. La riflessione sull'internamento e sulle persecuzioni nazifasciste si fa spazio nelle scuole della Calabria con il concorso "Premio Giovanni Grillo", istituito e finanziato da Michelina Grillo, in memoria del padre Giovanni, militare calabrese, deportato nei campi di concentramento tedeschi durante la seconda guerra mondiale, il cui vissuto è stato anche oggetto del libro intitolato *Giovanni Grillo da Melissa al lager - La vicenda di un deportato calabrese*, scritto da Gennaro Cosentino ed edito da Pubblisfera Edizioni.

"LA MEMORIA è una ricostruzione del passato che coinvolge tutti i membri di una società e dal racconto del passato non dipende soltanto l'identità presente

**Per stimolare la riflessione sulle deportazioni nazifasciste**

**Difendiamo i diritti universali alla base della democrazia**

di un popolo, ma anche il suo progetto per il futuro. E la scuola è il luogo dove si formano le coscienze e si trasmettono i valori. Da qui la mia idea progettuale di un concorso rivolto alle scuole", ha affermato la Grillo, convinta che il "Premio Giovanni Grillo" serva non solo

a ricordare la figura del padre e di tanti uomini e donne che, deportati, sono stati privati della libertà e della dignità, ma anche a riaffermare e difendere quei diritti universali che stanno alla base dello sviluppo democratico del Paese.

Il Concorso, per la sua alta valenza civica, si fregia della collaborazione e del patrocinio gratuito e morale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. E gode anche del sostegno, sempre gratuito e morale, della Regione Calabria, dell'Aeronautica Militare, dell'Università della Calabria, dell'Istituto Storia Contemporanea di Ferrara, del Comune di Crotona, dell'Associazione Nazionale ex Internati Militari (A.N.E.I.), della Società Dante Alighieri sede di Roma, del Comune di Melissa, della Fondazione Internazionale "Ferramonti di Tarsia" per l'Amicizia tra i Popoli e dell'Istituto Calabrese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (Icsaic).

**IL PREMIO** è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Calabria e consta di due sezioni di premi: la prima riservata ai due migliori lavori di gruppo realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di primo grado; la seconda riservata ai due migliori lavori di gruppo realizzati dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti dovranno ispirarsi e trarre spunto dal libro "Giovanni Grillo da Melissa al lager", che sarà disponibile in modo gratuito per ciascuna scuola partecipante.

E dovranno presentare dei lavori individuali e/o di gruppo (saggio narrati-



vo/poetico, opera artistica, videoclip) che approfondiscono gli aspetti ritenuti più significativi e rilevanti della storia di Giovanni Grillo, nonché dell'internamento e delle persecuzioni nazifasciste perpetrate nell'ultimo conflitto mondiale.

Il termine per le iscrizioni scade il 31 ottobre 2015. Gli elaborati dovranno pervenire all'Ufficio Scolastico per la Calabria entro il 10 dicembre 2015 e saranno valutati da una commissione presieduta da Michelina Grillo che è dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze e Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Ferrara. Le premiazioni si terranno il 27 gennaio 2016, nell'ambito di una manifestazione organizzata in occasione della Giornata della Memoria. I premi previsti, attribuiti a giudizio insindacabile della commissione di valutazione, saranno così distribuiti: I sezione: 650 euro al lavoro primo classificato; 350 euro al lavoro secondo classificato; II sezione: 650 euro al lavoro primo classificato; 350 euro al lavoro secondo classificato.

**COGLIERE** il messaggio che anima il



La copertina sulla vicenda di Giovanni Grillo e qui sopra la figlia, Michelina, che ha istituito e finanziato il premio

"Premio Giovanni Grillo" e fare proprie le sue finalità non è che un obbligo e un impegno per le istituzioni scolastiche che, quali agenzie educative, sono chiamate a sensibilizzare ed erudire i giovani affinché le vicende terribili dei lager non vengano dimenticate. E al contempo rimangono nel passato per sempre.

## 'Gli studenti partecipino numerosi'

### Roccisano: non dimentichiamo che il razzismo genera violenza



(Nostro servizio)

"Sono convinta che ricordare storie di deportazioni e persecuzioni sia utile oggi per non dimenticare l'orrore e la violenza che il razzismo può generare e, allo stesso tempo, per proteggere, proprio tramite la memoria, le giovani generazioni dai richiami dei movimenti xenofobi dei giorni nostri. Lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Federica Roccisano, che auspica una larga partecipazione, da parte degli studenti, al "Premio Grillo", riservato alle scuole, che prende spunto dal libro *Giovanni Grillo, da Melissa al lager, la vicenda di un deportato calabrese* ed è supportato anche dall'Ufficio scolastico regionale.

"Le opere stesse dei ragazzi - ha aggiunto l'assessore regionale Roccisano - permetteranno alla storia del nostro corregionale Giovanni Grillo, come quella dei tanti figli della Resistenza italiana finiti ad ingrandire le fila dei prigionieri nelle mani dei tedeschi, di essere ricordata come una parte della fase storica più cruenta che ha interessato il nostro paese e l'Europa del secolo scorso".

**Si devono proteggere le giovani generazioni dai richiami xenofobi**